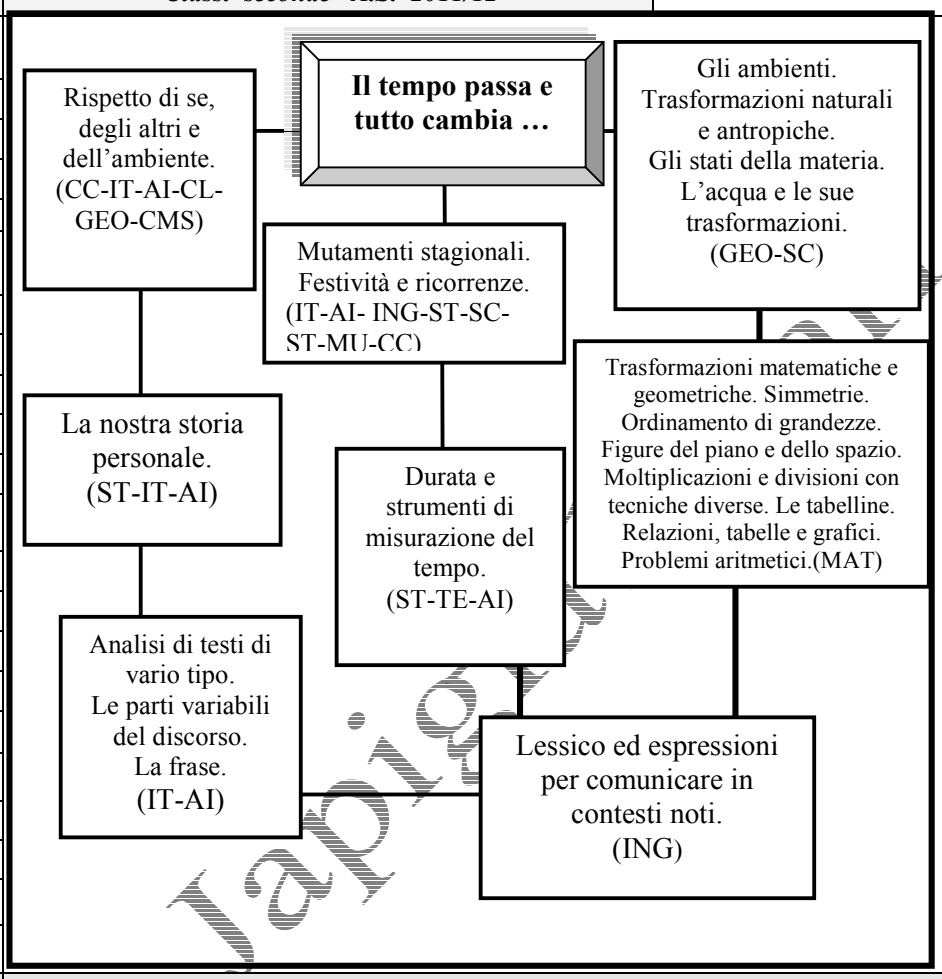
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)* ***Classi seconde A.S. 2011/12***	UA n. 2 "I colori del tempo"
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**1-2-3-4 1*-2*-3***		
	ST	**1-2-3-4**		
	GEO	**2-3-4**		
	MU	**1-2**		
	AI	**1-2-3**		
	MAT	**2-3-4-5-7-10**		
	TE	**2-3**		
	SC	**1-2-4**		
	CMS	**2-3-4-5**		
	ING	**1-2-3-4**		
	CL	**1-2**		
	CC	**5-6-7-10-11-12-13-14-15**		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			Gli alunni in difficoltà, svolgeranno attività semplificate e/o guidate dalle insegnanti.
	Compito unitario		Acquisire consapevolezza dei mutamenti ambientali e personali ed esplicitarli graficamente e verbalmente attraverso produzioni di vario tipo

Metodologia	Metodologia della ricerca , approccio ludico, didattica cooperativa e laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple in rapporto al tipo di attività svolta:schede strutturate e non, conversazioni, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.
Risorse da utilizzare	Immagini grafiche e pittoriche, libri, racconti, filastrocche , favole, cartelloni murali, CD didattici, Internet.
Tempi	Da febbraio a maggio.
Note	Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale.

Seconda parte	TITOLO dell'U.A. "I colori del tempo"	n. 2

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
-ecc.

Situazione problematica di partenza
Lo spunto per avviare il nuovo percorso formativo è stato offerto dai cambiamenti ambientali osservati in giardino con il sopraggiungere della stagione invernale.
Cosa è cambiato in giardino? Come sono adesso gli alberi? Perché sono avvenuti questi cambiamenti?
Strategia metodologica:
Nel corso di questa unità di apprendimento gli alunni sono stati guidati, attraverso l'osservazione continua di mutamenti personali e ambientali, a prendere coscienza del fluire del tempo e degli effetti che esso provoca su oggetti, persone e ambienti. Per avvicinarli al concetto astratto di tempo si è partiti dal loro vissuto concreto, inducendoli a ripercorrere alcune importanti tappe della propria vita al fine di ricostruire la storia personale. Gli alunni sono stati altresì guidati alla scoperta delle trasformazioni provocate dall'uomo sul territorio al fine di soddisfare i suoi bisogni.
Attività:
Conversazioni guidate su tutti i temi trattati.
Misurazione della durata del tempo con metodi e strumenti arbitrari e oggettivi. Costruzione della clessidra (con bottiglie o bicchieri di plastica) e dell'orologio analogico su cartoncino. Lettura delle ore antimeridiane e pomeridiane sull'orologio analogico. Individuazione dei rapporti di causa-effetto. Rappresentazione di fatti attraverso schemi logici e relative verbalizzazioni con l'uso appropriato dei connettivi causali e consequenziali. Individuazione delle scansioni temporali: passato, presente, futuro. Individuazione delle trasformazioni che avvengono su persone e ambienti secondo le scansioni temporali. Classificazione e nomenclatura delle fonti. Rappresentazione grafica della linea del tempo della propria vita. Collocazione sulla linea di eventi significativi. Rappresentazioni grafiche e mappe concettuali. Reperimento a casa di alcune fonti (fotografie, video, disegni, quaderni, oggetti della propria infanzia, racconti dei parenti,…) utilizzabili per ricostruire eventi del proprio passato.
Esercizi di consolidamento dei concetti topologici. Individuazione e lettura di simboli e legende di una mappa. Individuazione di elementi naturali e antropici di un ambiente. Riflessione sulle trasformazioni ambientali. Individuazione dei principali elementi caratterizzanti i diversi paesaggi: la città, la pianura, il mare, la montagna e la collina Rappresentazioni grafiche e ricerca di immagini. Schede strutturate e non
Ascolto, lettura e comprensione, orale e scritta, di vari testi narrativi, descrittivi, poetici e regolativi dai più semplici ai più complessi. Divisione in sequenze, manipolazione e completamento di testi di vario genere. Avvio alla sintesi con l'ausilio di domande- guida. Produzione di testi narrativi realistici (inerenti il proprio vissuto) e fantastici con l'ausilio di domande-guida. Definizione e individuazione degli elementi e della struttura della fiaba e della favola: protagonisti, personaggi, luogo, tempo, morale. Filastrocche e poesie a tema da memorizzare, comprendere e rappresentare graficamente. Produzione cooperativa di testi poetici in rima. Esercizi di riflessione linguistica: ortografia, punteggiatura, parti variabili del discorso, lessico, frase minima (soggetto e predicato), frase espansa. Schede strutturate e non. Lettura di immagini e produzione di disegni con diverse tecniche anche digitali con l'ausilio del programma Paint. Uso del programma Word per scrivere brevi testi con l'inserimento di immagini realizzate con Paint. Realizzazione di biglietti augurali per la Pasqua, la Festa del papà e la Festa della mamma. Completamento di schede strutturate e non inerenti il curricolo locale.
Verifica
La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse ed entusiasmo a tutte le attività proposte intervenendo nelle conversazioni in modo pertinente e con contributi personali, formulando ipotesi e mostrando impegno e autonomia. Gli stessi hanno acquisito una buona

Ufficio Scolastico Bari

capacità di lettura espressiva, comprendono i contenuti di semplici testi di vario genere, producono semplici testi, riconoscono le relazioni causali e temporali e sono in grado di raccontare in modo ordinato i propri vissuti. Ognuno ha lavorato secondo le proprie attitudini e i propri tempi di apprendimento.
L'alunna X si avvia all'acquisizione della strumentalità di base nella letto-scrittura ma necessita della guida costante dell'insegnante.
L'alunno Y si è inserito agevolmente nel gruppo classe. Mostra diverse difficoltà di apprendimento, pertanto le abilità di base della letto-scrittura. sono ancora in fase di acquisizione. Necessita di continui incoraggiamenti e della guida costante dell'insegnante per svolgere qualunque tipo di attività. Si mostra spesso irrequieto e stanco: nella seconda parte della giornata capita che si addormenti.
Gli alunni Z e K mostrano un sensibile recupero delle abilità di base ma continuano ad evidenziare un ritmo di lavoro più lento e molte lacune; richiedono spesso l'aiuto dell'insegnante o di un compagno tutor.
L'alunna XX ha evidenziato un buon recupero delle abilità linguistiche ma i suoi elaborati risultano ancora poco chiari e poco corretti; nello svolgimento delle attività necessita spesso della guida dell'insegnante o di un compagno tutor.
L'alunno XY mostra un sensibile recupero delle abilità linguistiche ma, pur avendo acquisito una maggiore sicurezza nello svolgimento delle attività, presenta ancora una bassa autostima e necessita spesso dell'incoraggiamento e del supporto da parte dell'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITA:

A. Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico.
B. Comprende testi in vista di scopi funzionali di tipo diverso.
C. Legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il significato letterale e figurato.
D. produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
E. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica.
F. Riconosce le principali strutture linguistiche.

MU:

A. Discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla fonte.
B. Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali.

AI:

A. Legge e utilizza gli elementi del linguaggio visivo.
B. Si esprime utilizzando tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo.
C. Riconosce e apprezza i beni artistico- culturali del territorio.

ST:

A. Comprende che il passato personale e il suo ambiente possono essere raccontati.
B. Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente.
C. Comprende, organizza ed usa le conoscenze relative al passato, per stabilire confronti tra diversi modi di vivere.

CC:

D. Riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mancato rispetto della dignità della persona in riferimento a bambini.

Circolo Japigia Bari

	E. Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, propria e altrui, nei diversi ambienti quotidianamente frequentati. F. Individua e riconosce il proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive. G. Conosce i diritti e doveri del bambino. H. Collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. I. Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana. **CL:** A. Riconosce il valore della diversità, in ogni sua forma B. Rispetta e accetta abitudini e stili di vita diversi dai propri. **GEO:** **A.** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i principali riferimenti topologici. **B.** Individua, rappresenta e descrive, gli elementi di un paesaggio e la loro connessione e/o interdipendenza. **C MS:** **A.** Padroneggia gli schemi e posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza. **B.** Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri. **C.** Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere vissuti. **D.** Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport. TE: **A.** Rappresenta oggetti, individuando funzioni e principi di sicurezza. **B.** Esamina, riconosce e realizza semplici utensili e le loro trasformazioni. **C.** Utilizza le nuove tecnologie in situazioni di gioco e per potenziare le proprie capacità comunicative.
Note	Ins. Maria Filardi classe II B Plesso "Don Orione"

Circolo Janigiaro Bari